



**REGIONE
PUGLIA**



PSR PUGLIA 2014-2022

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 Puglia

**COMITATO DI SORVEGLIANZA
22 GIUGNO 2023**

OGGETTO: Risultati dell'attuazione del PSR Puglia 2014-2022

Il giorno 22 giugno 2023 alle ore 10.00, nel comune di Manduria (TA), presso la sala conferenze della Masseria 'LI RENI', sp Manduria-Avetrana, si è tenuto il Comitato di Sorveglianza a cui hanno partecipato:

- ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA REGIONE PUGLIA – Donato Pentassuglia
- AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA – Gianluca Nardone
- DIRIGENTE SEZIONE REGIONALE PROGRAMMI COMUNITARI AGRICOLTURA – Mariangela Lomastro
- SERVIZI DELLA COMMISSIONE EUROPEA – Filip Busz; Ingrid Brownrigg
- AUTORITÀ DI GESTIONE FESR – FSE Pasquale Orlando
- ARPA PUGLIA – Patrizia Lavarra
- COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ – Pasqua Ruccia
- COLDIRETTI PUGLIA – Pietro Piccioni
- COOPAGRI PUGLIA – Guerra Alfonso, Monti Cristina
- VALUTATORE PSR PUGLIA 14-22 – LATTANZIO ADVISORY (Virgilio Buscemi)
- DIPARTIMENTO AGRICOLTURA REGIONE PUGLIA – Vito Ripa, Cosimo Sallustio, Francesco Ranieri, Angelo Depalma, Giuseppe Clemente, Francesca Cecca
- ASSISTENZA TECNICA REGIONE PUGLIA
- CONFCOOPERATIVE PUGLIA – Vincenzo Patruno
- ORDINE DEGLI AGRONOMI DI BARI – Oronzo Antonio Milillo
- CONFAGRICOLTURA – Luca Lazzaro, Gianni Porcelli
- CIA PUGLIA – Danilo Lolatte
- LEGACOOOP PUGLIA – Rizzo Luigi
- RAPPRESENTANTE DELL'ORDINE DEI PERITI AGRARI – Angela Bellino
- UILA PUGLIA – Buongiorno Pietro
- UECCOOP Puglia – Spagnoletti Pietri
- ASSOCIAZIONI IMPRENDITORIALI – Rosamaria Derosa
- GAL Gruppi di Azione Locale
- AGROTECNICI – AGROTECNICI LAUREATI – Occhilupo Andea

Introduce il Comitato di Sorveglianza L'ASSESSORE DONATO PENTASSUGLIA che, prima dell'avvio dei lavori, saluta i partecipanti al comitato e ringrazia i rappresentanti dei Servizi della Commissione Europea sottolineando il loro costante affiancamento al lavoro della Regione Puglia. L'Assessore esprime gratitudine al grande lavoro di collaborazione del partenariato economico e sociale che, tramite le organizzazioni di categoria e le associazioni di appartenenza, hanno portato un costante contributo alla crescita del sistema agroalimentare pugliese ed hanno avuto un ruolo determinante nella pianificazione e programmazione delle attività. L'Assessore anticipa che la Regione si sta organizzando per le future attività, di concerto con la dirigente di sezione e con l'Autorità di Gestione, per affrontare i nuovi bandi e concludere le attività in corso.

Infine l'Assessore sottolinea le nuove sfide che la Regione, in collaborazione con i sindacati, gli ordini professionali e l'ANCI, dovrà affrontare dopo l'emergenza Covid, ovvero le problematiche legate all'aumento dei prezzi (a causa degli effetti negativi della guerra in Ucraina sul mercato agro alimentare) nonché i danni da calamità naturali che hanno portato ripercussioni sulle colture locali e sull'intera macchina produttiva.

Prosegue sottolineando la necessità di dare maggiori opportunità alle aziende con l'avvio di nuovi bandi piuttosto che con la concessione di proroghe, al fine di accelerare i tempi di investimento a favore dei beneficiari. Specifica inoltre che gli obiettivi relativi all'avanzamento della spesa sono stati organizzati, di

concerto con la dottoressa Lomastro, per trimestri con il raggiungimento del 100% della spesa nel secondo trimestre del 2023.

Prende la parola il **dott. FILIP BUSZ - SERVIZI DELLA COMMISSIONE EUROPEA** – che, dopo i saluti alla platea, esprime a nome della Commissione Europea i complimenti alla Regione Puglia per l'avanzamento della spesa nelle annualità 2021 e 2022, applaudendo il lavoro dell'Autorità di Gestione per aver incrementato lo staff regionale e la relativa capacità amministrativa. Ricorda, inoltre al Comitato, le sfide affrontate dalla Regione Puglia al fine del raggiungimento degli obiettivi, nonostante il contesto difficile in cui si è operato. Il dott. Busz conclude l'intervento sottolineando la disponibilità della commissione europea nelle attività di controllo e pianificazione finanziaria.

L'Assessore da evidenza degli **argomenti all'ORDINE DEL GIORNO**, ovvero:

1. APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO;
2. STATO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA AL 15.06.2023, PROSPETTIVE DI PERSEGUIMENTO DEI TARGET DI SPESA (N+3);
3. APPROVAZIONE RAA 2022 – RELAZIONE ANNUALE DI ATTUAZIONE;
4. INFORMATIVA SULLA RELAZIONE DI VALUTAZIONE IN ITINERE;
5. INFORMATIVA SULL'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ;
6. INFORMATIVA SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI AZIONE PER LA RIDUZIONE DEL TASSO DI ERRORE;
7. VARIE ED EVENTUALI.

Dopo **l'approvazione del punto 1) all'ODG** all'unanimità, l'Assessore procede con il **punto 2) all'ODG**.

Cede la parola al **prof. GIANLUCA NARDONE (AUTORITÀ DI GESTIONE PSR PUGLIA)**, che dopo i saluti alla platea, compresi i partecipanti collegati in videoconferenza, evidenzia l'assenza di AGEA e del MASAF, mostrando rammarico e specifica la necessità di gestire il Comitato di Sorveglianza e di Monitoraggio in due giornate distinte per poter meglio focalizzare l'attenzione dei partecipanti dapprima sugli obiettivi raggiunti e da raggiungere sulla vecchia programmazione, successivamente sulle prospettive della nuova programmazione.

Il prof. Gianluca Nardone procede con la dimostrazione delle slide relative lo stato di avanzamento del Programma al 10.06.2023, dando evidenza dei dati relativi alle risorse totali del PSR Puglia 2014 – 2022, suddivise tra Risorse quadro finanziario pluriennale 2014 – 2020, risorse aggiuntive PSR Puglia 2021 – 2022 e le risorse cosiddette 'EURI', in rapporto con le istanze presentate (*circa 90 mila per un totale di 3 miliardi di euro circa*). Tali dati, specifica il prof. Nardone, sono rappresentativi non solo di una notevole quantità di agricoltori attivi che hanno presentato le istanze (*circa 140 mila*) anche della capacità dell'Autorità di Gestione di diffusione della programmazione ad una platea ampia e variegata. Il prof. Nardone continua con l'evidenza del numero di istanze finanziate (*circa 54 mila*) per circa 1 miliardo e 800 milioni di euro di importo già impegnato con concessioni e, nel mostrare l'importo relativo alle erogazioni (*circa 1 miliardo e 339 milioni*) evidenzia che la differenza rispetto all'importo concesso è dettato dai ritardi dei beneficiari nel chiedere il rimborso delle spese, oltre alle notevoli revoche causate da progetti che non sono andati avanti a causa di ritardi delle imprese.

Il prof. Nardone, nel mostrare una slide con le percentuali delle risultanze delle erogazioni a fronte delle concessioni, solleva al comitato la necessità di avviare nuovi bandi di seguito elencati:

- Misura 1, “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”, che sosterrà principalmente la formazione per i giovani agricoltori e gli operatori agrituristici
- Misura 2, attivazione di un secondo bando per il finanziamento dei servizi di consulenza in proiezione del nuovo scenario della PAC;
- Misura 3, bando proiettato alla valorizzazione della qualità dei prodotti agroalimentari nonché alle qualità del nostro territorio;
- Misura 4.3.A, bando per far fronte alla crisi energetica;
- Misura 6.4, bando per finanziare l’avvio degli agriturismi attingendo dagli aiuti De Minimis;
- Misura 8.3, bando per far fronte alle criticità dettate dal rischio di incendio boschivo e mirato al finanziamento dell’acquisto di automezzi specifici per le preparazioni delle fasce tagliafuoco;
- Misura 4.1, bando per il finanziamento degli investimenti delle aziende agricole.

A seguire il prof. Nardone rappresenta una slide con l’avanzamento procedurale, il livello delle risorse finanziarie messe a disposizione, gli impegni e i pagamenti distinti per Focus Area, Priorità e Misure, al fine di mostrare lo stato di avanzamento della spesa e la prospettiva del raggiungimento dell’N+3, declinando l’attenzione sulle misure che avanzano più lentamente, ovvero:

- focus area 5E (*misure forestali*)
- 6C (*banda larga*)
- 3A (*misura 4 – finanziamenti all’industria agro alimentare*).

Nelle slide a seguire viene mostrato l’avanzamento della spesa negli anni e le criticità vissute dalla Regione Puglia e l’importante risultato di riuscire a superare nel 2022 il target dell’N+3 per l’importo di circa 34 milioni di euro di spesa pubblica. Continuando, il prof. Nardone specifica che la situazione mostrata, ferma al 10 giugno 2023, in prospettiva al raggiungimento dell’N+3 è lontana per circa *122 milioni di euro*. Infatti tale disimpegno è dettato dalla differenza tra la spesa pubblica di *1,371 miliardi circa* e l’obiettivo di spesa al 2023 di circa *1,493 miliardi* da raggiungere.

Il prof. Nardone conclude con il dettaglio delle Previsioni al 10.06.2023 del Target di spesa, ove da evidenza degli importi delle DdP delle misure non connesse alle superfici già istruite, delle DdP in lavorazione, delle DdP rilasciate, degli importi da erogare sulle misure connesse alle superfici ed agli animali, degli importi da erogare su concessioni effettuate dal 01.01.2023 al 10.06.2023 e delle Domande di pagamento attese al 31/12/2023. I dati illustrati dimostrano elevate possibilità di centrare il target N+3 al 31/12/2023, nonostante quest’anno il contributo dei pagamenti delle misure a superficie sarà decisamente più contenuto rispetto agli anni precedenti.

Riprende la parola l’**Assessore** che specifica, al partenariato presente al comitato che, al fine di accelerare le erogazioni dei finanziamenti ai beneficiari, è necessario che le domande di pagamento giungano agli uffici regionali già complete di tutta la documentazione necessaria onde evitare conseguenti ritardi nell’iter amministrativo. A tal proposito l’Assessore anticipa al partenariato che lo stesso sarà convocato per la condivisione di decisioni strategiche per il futuro.

L’Assessore passa la parola al **dott. FILIP BUSZ - SERVIZI DELLA COMMISSIONE EUROPEA** – che ringrazia il prof. Nardone per aver mostrato l’avanzamento del programma e specifica che le sfide sono ancora ardue per la Puglia poiché, a fronte di un avanzamento globale della spesa del 63%, resta un residuo notevole (37%) da erogare entro la prima parte del 2025, per poter raggiungere il 100% dei fondi messi a disposizione.

Il dott. Busz sottolinea anche il lodevole lavoro della Puglia, costantemente attenzionata dalla Commissione Europea in tutte le decisioni intraprese al fine del raggiungimento degli obiettivi dell'N+3, manifestando rammarico per il ritardo emerso. Specifica, inoltre, che tale ritardo è parzialmente determinato da un avanzamento quasi nullo della spesa su alcune misure (ad esempio la Misura 2), situazione che accomuna diverse regioni, e continua, chiedendo di formare personale ed acquisire nuove competenze al fine di poter accelerare il raggiungimento degli obiettivi.

Ricorda alla regione Puglia di condividere nei tempi utili le decisioni strategiche relative all'eventuale nuova allocazione di risorse residue, al fine di accelerare il raggiungimento degli obiettivi di spesa.

Prende la parola la **dott.ssa INGRID BROWNRIGG - SERVIZI DELLA COMMISSIONE EUROPEA** – che sottolinea il successo della Puglia rispetto ai risultati dell'anno precedente che videro il disimpegno di alcune risorse. Specifica che sebbene per l'anno in corso non ci sia il rischio di disimpegno, mancano ancora *73 milioni di euro* da erogare e, in proiezione al 2025, il surplus previsto di fondi pubblici per *6 milioni di euro*, circa *3 milioni* di quota FEASR, appare un margine limitato. A tal proposito, la dott.ssa Brownrigg, ribadisce alla Puglia la necessità di programmare e condividere con la Commissione, entro la prima metà del 2024, un piano di spese finanziario finalizzato a definire dove esattamente allocare le risorse e su quali Misura dare 'un'accelerata'. Tale approccio risulta oltremodo necessario al fine di affrontare la fine programmazione al 2025 con il raggiungimento del 100% delle risorse messe a disposizione della Puglia. Conclude l'intervento mostrando la disponibilità, a nome della Commissione europea, ad ogni forma di confronto e collaborazione con la regione.

Interviene il **prof. GIANLUCA NARDONE (AUTORITÀ DI GESTIONE PSR PUGLIA)**, che risponde all'intervento della dott.ssa Brownrigg specificando che la Puglia ha adottato un piano di azione per il raggiungimento della spesa già pronto ad affrontare eventuali aggiustamenti in caso di cambiamenti inaspettati. Pertanto ricorda che, in merito alle previsioni di spesa per il raggiungimento dell'N+3, la regione ha preferito procedere con previsioni prudenziali, rispetto agli anni precedenti, valutandone i fattori di rischio e con la speranza di poter eventualmente superare le previsioni fatte.

In risposta all'osservazione del dott. Busz circa il rallentamento della spesa sulla Misura 2, specifica che il primo bando, al quale seguirà un secondo già in programmazione, prevedeva una disponibilità finanziaria di *8 milioni di euro* con domande di sostegno, già tutte concesse, di importo totale di *4 milioni di euro*. Pertanto, nell'esortare i beneficiari a presentare domande di pagamento di anticipo, specifica che molti progetti sono purtroppo fermi a causa di richieste di variante. A tal proposito ricorda alla platea che, prima dell'avvio del bando onde evitare ritardi amministrativi, fu chiesta ai Servizi della Commissione europea la variazione della scheda di misura con l'inserimento di nuovi temi di consulenza più attuali.

Conclude invitando i rappresentanti di categoria ad esortare i beneficiari, che non hanno totalmente modificato il progetto iniziale, a presentare domande di pagamento posticipando le eventuali richieste di variante.

Prende la parola l'Assessore che ringrazia il prof. Nardone sulle specifiche fatte e passa la parola a **LUCA LAZZARO – CONFAGRICOLTURA** – che si complimenta con il lavoro svolto dalla regione Puglia per l'avanzamento della spesa nonostante le difficoltà emerse con l'aumento dei costi che hanno impattato negativamente aumentando il numero dei rinunciatari. Il dott. Lazzaro mostra stupore dinanzi ad un numero elevato di domande pervenute durante la programmazione (*circa 90 mila con circa 50 mila*

concessioni), evidenziando la giustificata necessità della Regione di munirsi di una macchina amministrativa pronta ad evadere un numero elevato di domande.

Conclude l'intervento mostrando rammarico per l'assenza di AGEA e del MASAAF ed auspicandosi una più ampia partecipazione degli stessi. Infine mostra interesse per gli approfondimenti a farsi circa l'avvio dei nuovi bandi previsti nella fase conclusiva del Programma.

Interviene **dott.ssa CRISTINA MONTI – COPAGRI PUGLIA** – che chiede al prof. Nardone se gli importi in transizione, evinti dalla presentazione fatta, sono ancora in piedi o meno. Risponde il **prof. Nardone** che trattasi di importi già esauriti. A tal riguardo, sottolinea Cristina Monti, che i bandi in trascinamento hanno appesantito la macchina burocratica per il raggiungimento della spesa, inoltre importanti bandi, come quello a valere sulla S.M.4.1, è ormai datato al 2016 ed è risultato di difficile attuazione a causa dei criteri di selezione. Pertanto chiede all'Autorità di Gestione quali possono essere le strategie da adottare per superare tali ostacoli e mostra, in rappresentanza della Copagri, massima collaborazione per scelte future.

L'Assessore passa la parola al **prof. GIANLUCA NARDONE (AUTORITÀ DI GESTIONE PSR PUGLIA)** che specifica che sui vecchi bandi relativi alle S.M. 4.1 e 4.2, le rispettive graduatorie sono state già chiuse e che i ritardi nelle erogazioni dei finanziamenti sono da attribuire alle richieste di varianti pervenute per cause imprevedibili tra cui aumento dei prezzi, indisponibilità delle materie prime e delle macchine. Pertanto tali problematiche, comuni anche ad altre regioni, hanno reso necessarie le varianti ai vecchi bandi in corso d'opera. A ciò si aggiunge la rinuncia di buona parte dei beneficiari che non sono riusciti a mantenere gli impegni previsti dai bandi. Pertanto, nell'ottica di avviare un nuovo bando a favore dei giovani imprenditori, il prof. Nardone prospetta la possibilità di andare in *overbooking*, ovvero in transizione con il nuovo programma, impegnando somme superiori o, eventualmente, attingere dal bilancio autonomo.

Aggiunge inoltre che nella nuova programmazione, con le nuove misure SRD01 (ex 4.1) e SRD02 (ex 4.2), si darà attenzione alla zootecnia e agli allevatori, per dare loro l'opportunità di adeguare gli stabilimenti dinanzi alle nuove necessità. Infine specifica che uno degli aspetti migliorativi della macchina amministrativa è legato all'apparato informatico che dovrà essere semplice e dedicato esclusivamente alla gestione dei bandi.

L'Assessore passa la parola alla **dott.ssa ANGELA BELLINO – RAPPRESENTANTE PERITI AGRARI** – che ribadisce la necessità di migliorare l'apparato informatico che spesso causa notevoli rallentamenti alle procedure propedeutiche le domande di sostegno e pagamento. Al fine di chiarire la confusione emersa in fase di transizione tra la vecchia e nuova programmazione, chiede che nei nuovi bandi previsti dalla PAC, vengano meglio specificate le eventuali incompatibilità tra adesione al biologico e agli eco-schemi.

Risponde il **prof. GIANLUCA NARDONE**, anticipando l'assenza di forme di incompatibilità e di accumulo e posticipa l'approfondimento dell'argomento al giorno successivo.

L'Assessore passa la parola al **dott. VINCENZO PATRUNO – CONFCOOPERATIVE** – in videocollegamento, che in accordo con gli interventi precedenti, ribadisce la necessità di incentivare il concetto di cooperazione. Inoltre sottolinea la necessità di intervenire sulla macchina burocratica al fine di

velocizzare il processo autorizzativo nonché i processi propedeutici alle modifiche, spesso necessarie, da apportare al PSR.

Interviene il **prof. GIANLUCA NARDONE**, che in risposta al dott. Patruno circa la necessità di velocizzare la macchina burocratica, sottolinea l'impegno già avanzato dalla Regione che, in occasione del bando S.M. 8.1.a per l'incentivazione della forestazione del territorio Pugliese, si è individuata quale 'amministrazione precedente' per la gestione della conferenza di servizi. Tale scelta per semplificare l'iter amministrativo necessario per l'acquisizione dei pareri dagli Enti coinvolti in materia ambientale.

Riprende la parola l'**Assessore** che ringrazia tutti i partecipanti al Comitato per tutte le segnalazioni fatte e sui suggerimenti avanzati per il miglioramento dei tempi amministrativi e specifica che la Regione si sta già attivando in tal senso. A tal fine dà notizia alla platea della novità, sulla S.M. 4.4, circa lo sblocco dei finanziamenti a favore dei beneficiari previa regolarizzazione con la procedura ex-post.

Conclude passando al **punto 3) all'ODG**, ovvero **APPROVAZIONE DELLA RAA 2022** e cede la parola al dott. Francesco Ranieri, funzionario responsabile del monitoraggio e valutazione PSR.

Interviene il dott. **FRANCESCO RANIERI – REGIONE PUGLIA** – che ricorda l'obbligo di approvare annualmente la relazione annuale di attuazione (RAA) del programma che fotografa la situazione di attuazione al 31.12.2022 dal punto di vista economico e di azioni intraprese. A seguire il dott. Ranieri procede con una rapida panoramica ai capitoli:

- *capitolo 1* _dinamica della spesa al 31.12.2022 con dettaglio per focus area e priorità ed evidenza degli output di raggiungimento dei target finanziari e fisici del programma;
- *capitolo 2* _evidenza dei principali prodotti della valutazione indipendente e raccomandazioni;
- *capitolo 3* _evidenza delle strategie adottate per favorire l'attuazione del programma e per raggiungere e superare il target;
- *capitolo 4* _piano di attuazione dell'assistenza tecnica, piano della Rete Rurale Nazionale e comunicazione;
- *capitoli 5-9* _non pertinenti nell'anno 2022;
- *capitolo 10* _dedicato agli strumenti finanziari con l'evidenza dell'unico SF operativo in Puglia (FEI) che nel 2022 ha subito una decurtazione di fondi a causa della lentezza di assorbimento delle risorse;
- *capitolo 11* _evidenza delle tabelle di monitoraggio di tutte le misure.

Il dott. Ranieri conclude specificando che tale documento, anticipato alla commissione mediante procedura SFC, è in attesa di approvazione per poi passarlo all'esame della DG Agri mediante relativa notifica e si mostra disponibile ad eventuali richieste di chiarimento.

Interviene la **dott.ssa INGRID BROWNRIGG - SERVIZI DELLA COMMISSIONE EUROPEA** – che avendo già avuto modo di consultare informalmente la relazione annuale di attuazione (RAA), specifica che pur non essendoci osservazioni, si attende la notifica ufficiale ed eventuali richieste di chiarimento da parte della Commissione.

Conclude il dibattito l'Assessore Pentassuglia verificando il raggiungimento del numero legale degli aventi diritto al voto e mette a votazione il 3° punto all'OdG, con esito favorevole all'unanimità. Passa al **punto 4) all'ODG** ovvero **INFORMATIVA SULLA RELAZIONE DI VALUTAZIONE**.

Prende la parola il **dott. VIRGILIO BUSCEMI, in rappresentanza della SOCIETÀ LATTANZIO KIBS**, Valutatore indipendente del PSR Puglia, ricordando che la relazione annuale di valutazione evidenzia le analisi concordate con l'AdG e con tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione del programma. Continua con l'esposizione delle principali analisi condotte sulle operazioni 4.1.a e 4.1.b, ove sul campione di aziende individuato, dall'analisi degli investimenti aziendali, del ricambio generazionale e delle strategie di sviluppo, sono emersi i principali ambiti di evoluzione delle aziende agricole, ovvero *competitività, sostenibilità ambientale e legame con il territorio*.

Il dott. Buscemi specifica che la strategia di valutazione ha previsto un campione 'incrementale' che consentirà, a fine programmazione, di ottenere risultati robusti sugli esiti degli investimenti realizzati sul territorio e continua con l'evidenza dei principali esiti:

- il 35% delle aziende introduce innovazioni rivolte a migliorare la sostenibilità ambientale, mentre una percentuale equivalente introduce innovazioni tecnico-organizzative;
- quasi il 50% delle aziende dichiara di aver incrementato il proprio fatturato;
- il 26% delle aziende ha dichiarato di aver creato nuovi posti di lavoro (*media stimata di 1.2 posti di lavoro per azienda*);
- sul tema della competitività emerge l'adesione delle aziende ai sistemi di qualità e ad accordi di filiera;
- sul tema della sostenibilità ambientale emerge l'efficienza irrigua, l'apporto di sostanza organica nel ciclo produttivo e l'energia prodotta da fonti rinnovabili;
- sul tema del legame con il territorio emergono le campagne di promozione dei prodotti locali;
- il 70% delle aziende dichiara ripercussioni negative sui risultati della produzione a causa dell'aumento dei prezzi dettato dalla guerra in Ucraina;
- il 100% delle aziende ha manifestato interesse alle misure del PSR grazie all'esito positivo delle stesse.

Il dott. Buscemi da evidenza dell'analisi condotta sulle *traiettorie aziendali*, per analizzare la crescita delle aziende nell'ambito della programmazione, utilizzando un metodo di valutazione quantitativo e qualitativo, attraverso la verifica di *17 cluster aziendali* rispetto ai temi della competitività, sostenibilità ambientale e legame con il territorio.

Inoltre si mostrano le analisi condotte anche sul *parco progetti* da cui sono emerse le tipologie di investimenti, ovvero 20% per l'acquisto dei macchinari e delle attrezzature, 10% per la costruzione e ammodernamento dei fabbricati, 10% per gli impianti di coltura arborea, 6,5% per interventi sulla filiera corta, 5% per il miglioramento dell'efficienza irrigua, con il 27,1% delle aziende che hanno aderito a sistemi di qualità e il 19% delle aziende agli accordi di filiera. Inoltre mostra come le misure a superficie hanno riguardato soprattutto le aree più sensibili sul tema della biodiversità, della qualità delle acque e a rischio erosione.

Infine, il dott. Buscemi mostrando i risultati positivi del processo di autovalutazione dei GAL, evidenzia l'importanza della valutazione ex post (nominata *versione beta*) che si avvierà del passaggio alla futura programmazione.

Interviene il **dott. FILIP BUSZ - SERVIZI DELLA COMMISSIONE EUROPEA** – che chiede al dott. Buscemi di poter ritornare sulle slide ove era stata individuata l'età media dei giovani agricoltori per capire se la Puglia è in linea con le altre regioni.

Risponde il **dott. VIRGILIO BUSCEMI** specificando che tale valutazione è stata parimenti condotta in nove regioni e comunica che in Puglia l'età media dei giovani agricoltori, beneficiari della SM 4.1.a, è di 50 anni, a differenza delle altre regioni che conta una media di 55 anni. In risposta il **dott. Filip Busz** chiede di poter fornire un dato preciso, anche in valutazione delle altre regioni, considerando che in Puglia i cambiamenti più importanti nell'ambito agricolo sono in capo ai giovani agricoltori avvezzi alle novità.

Interviene la **dott.ssa INGRID BROWNRIGG - SERVIZI DELLA COMMISSIONE EUROPEA** – che valorizza l'esito della valutazione mostrata dal dott. Buscemi, propositiva non solo per l'attuazione della programmazione ma per la predisposizione dei nuovi bandi sulla nuova programmazione.

Riprende la parola l'**ASSESSORE DONATO PENTASSUGLIA** che ringrazia il dott. Buscemi per aver mostrato l'esito della valutazione e, con la promessa di approfondirla e valutare nel dettaglio le risultanze sui finanziamenti all'insediamento dei giovani agricoltori con il partenariato, per meglio procedere con la futura programmazione, passa la parola alla dott.ssa Francesca Cecca per l'approfondimento del **punto 5) all'ODG** ovvero **INFORMATIVA SULL'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ**.

Interviene la **dott.ssa FRANCESCA CECCA – UFFICIO COMUNICAZIONE PSR** – che mostra in sintesi le azioni di informazione e comunicazione attuate nel 2022, avviate nel 2023 e in proiezione alla nuova programmazione. Viene data evidenza dei quattro *asset* su cui la comunicazione PSR si fonda, ovvero:

- comunicazione digitale,
- informazione,
- formazione e comunicazione,
- customer satisfaction e public relation.

Nell'ambito della comunicazione digitale si dà evidenza al *sito web* del PSR, in linea con quello istituzionale, ove sono pubblicati atti dirigenziali e news, *all'app del PSR*, ai *social network* al fine di estendere le informazioni ad una più ampia platea di utenti. Nell'ambito della informazione e formazione si dà evidenza alla *relazione con il pubblico* e ai *comunicati stampa*.

Nell'ambito della comunicazione la dott.ssa Cecca mostra il costante confronto con la Rete Rurale Nazionale e con il Ministero, necessario per il coordinamento delle attività di comunicazione. In merito si dà evidenza delle varie attività di comunicazione intraprese negli anni in collaborazione con altre regioni. Nel dettaglio mostra i risultati dei progetti di collaborazione tra università, istituti scolastici e aziende, che hanno visto il coinvolgimento degli studenti nell'attività di divulgazione del PSR, con iniziative propositive, mostre artistiche e mostre fotografiche. La dott.ssa Cecca termina la presentazione con un rapido sguardo alla customer satisfaction e public relation, quale attività importante per valutare adeguatezza e l'efficienza delle attività di comunicazione.

Interviene la **dott.ssa INGRID BROWNRIGG - SERVIZI DELLA COMMISSIONE EUROPEA** – che si raccomanda con l'ufficio della comunicazione del PSR per la diffusione dell'informazione tra i giovani, tra le donne e soprattutto nelle zone rurali che meritano attenzione.

Riprende la parola l'Assessore che passa al **PUNTO 6) all'ODG**, ovvero **INFORMATIVA SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO D'AZIONE PER LA RIDUZIONE DEL TASSO DI ERRORE** e cede la parola al **dott. GIUSEPPE CLEMENTE (FUNZIONARIO REGIONALE)**.

Il dott. Clemente dà dimostrazione delle modalità con cui la gestione delle domande è garantita attraverso procedure certe e codificate da parte della Regione e da Agea. In particolare si evidenziano i dati rinvenuti dal tasso di errore che, in ambito del Regolamento UE n. 809 del 2014, sono emersi durante le

attività di controllo amministrativo e controlli in loco, nonché sulle modalità di campionamento delle stesse.

Il dott. Clemente continua con la rappresentazione di una tabella contenente dati rinvenuti dal SIAN sull'esito dei controlli amministrativi per le misure strutturali, ove il tasso di errore sul campione casuale è stato dello 0,10% a fronte di un tasso di errore complessivo dello 0,32%, inferiore al limite dell'1 – 2 % eventualmente da segnalare alla Commissione Europea. A tal fine evidenzia che, dai dati estratti dal portale SIAN al 31 maggio 2022, sulle misure strutturali l'importo sanzionato, a seguito di controlli in loco, è stato pari ad *euro 120.000*, ovvero allo 0,54%.

Passando alle misure a superficie, mostra che, rispetto all'anno 2020 con tasso di errore pari a 2,54%, la campagna 2021 conta un tasso di errore più basso, ovvero 1,47%. Inoltre al 31 maggio 2022, sulle misure a superficie, l'importo sanzionato, a seguito di controlli in loco, è stato pari ad *euro 136.800*, ovvero allo 1,94%.

Il dott. Clemente specifica le principali anomalie emerse che hanno rallentato le istruttorie, ovvero la mancata indicazione della particella nelle domande di sostegno, la superficie non disponibile per tutto l'anno di impegno, la comunicazione di cambio beneficiario, particelle coinvolte in misure non combinabili tra loro. A ciò aggiunge l'elevato numero di ricorsi al capo dello Stato presentati nel 2022 (circa 85), tra cui 58 con esito negativo, 5 parzialmente positive e 22 con esito positivo.

Conclude il dott. Clemente ricordando come il VCM sia un importante strumento di controllo per abbassare il tasso di errore e che, ai sensi della *Lg. 241/90*, il soccorso istruttorio e il preavviso di rigetto continuano ad essere dei buoni strumenti per accelerare i tempi di liquidazione dei pagamenti e, infine, ribadisce tali attenzioni in occasione dell'avvio della nuova programmazione.

Interviene la **dott.ssa INGRID BROWNRIGG - SERVIZI DELLA COMMISSIONE EUROPEA** – che si complimenta con la struttura regionale perché è riuscita a mantenere basso il tasso di errore e si raccomanda nel monitorare sempre tali risultanze.

Riprende la parola **l'Assessore** che ringrazia la platea per la partecipazione al Comitato di Sorveglianza nonché tutti coloro che sono intervenuti rimandando la discussione alla giornata successiva per il Comitato di Monitoraggio CSR 2023/2027.